



Cari concittadini,

sono Domenico Scirè Calabrisotto, ma per tutti semplicemente Mimmo.

Ho fatto parte, con il cuore e con l'impegno quotidiano, di tante realtà che hanno animato e che continuano ad animare il nostro territorio: il gruppo "Pro Madagascar", il gruppo bandistico, l'Azione Cattolica, i carri Mariani, la Misericordia... realtà diverse, ma unite tutte da un unico obiettivo: fare del bene alla nostra Pedara.

In ognuna di queste esperienze ho cercato di dare il massimo, perché credo profondamente che quando si lavora insieme, con passione e spirito di servizio, tutta la comunità ne tragga beneficio.

Anni fa, spinto dall'affetto e dalla fiducia di tanti cittadini, ho deciso di intraprendere il percorso politico. In Consiglio comunale ho cercato, sempre con dedizione e responsabilità, di essere la voce delle persone, ascoltando i bisogni reali del territorio e lavorando concretamente per dare risposte.

Ho avuto l'onore di ricoprire il ruolo di assessore e sono state tante le deleghe che ho seguito con impegno e passione. Tra queste, quella dello spettacolo, alla quale ho cercato di dare un'impronta nuova e coinvolgente per tutta la comunità, organizzando iniziative e settimane tematiche dedicate al teatro, al cinema, alla musica e alle fiabe per i più piccoli.

Porto nel cuore la tanto apprezzata Festa dei Quartieri, un momento di aggregazione e condivisione in cui alla musica si univano le degustazioni offerte con generosità dai residenti, creando un clima di vera comunità.

Ma una delle deleghe più impegnative, e che porto maggiormente nel cuore, è stata quella del randagismo. Insieme ai volontari abbiamo svolto un lavoro importante: siamo riusciti a censire oltre 400 randagi presenti sul territorio e, grazie a una forte

campagna di sterilizzazione e microchippatura portata avanti con costanza e continuità, abbiamo ridotto il fenomeno di quasi il 50%.

Da alcuni anni come Olp mi occupo anche dei ragazzi del Servizio Civile, diventando per loro un punto di riferimento operativo. Insieme lavoriamo per la cura del territorio, dei parchi e del verde pubblico. E vedere tanti giovani appassionarsi a questa realtà è motivo di grande orgoglio. Ogni anno sempre più ragazzi scelgono di partecipare ai nostri progetti, e questo significa che stiamo seminando amore e rispetto per la comunità.

Grazie al loro impegno, Pedara riesce oggi a valorizzare spazi verdi e parchi che, soprattutto negli ultimi anni, sarebbe stato difficile mantenere con la stessa attenzione.

Molti di voi mi hanno visto lavorare accanto ai ragazzi del Servizio Civile. Non mi sono mai tirato indietro: che ci fosse da tagliare l'erba, caricare un camion o dare una mano dove serviva, io ci sono sempre stato. Perché servire la propria comunità, per me, non è un dovere imposto, ma un motivo di orgoglio e di amore verso questa terra.

Amo profondamente Pedara. Ed è proprio questo amore che mi spinge ancora una volta a mettermi in gioco, con umiltà, determinazione e voglia di fare.

Per questo ho deciso di ricandidarmi: per dare continuità al lavoro svolto in questi anni, per continuare ad ascoltare, a servire e a costruire insieme il futuro della nostra comunità.

Con il vostro sostegno, continueremo a prenderci cura di Pedara, con impegno, presenza e servizio.